



## **SANTA CULTURA IN VINCOLI**

**3/18 novembre 2012**

**San Pietro in Vincoli Zona Teatro**

# PROGRAMMA

## 3 NOVEMBRE

19.30 incontro con **I Moderni: 4 giovani artisti da Torino al Panorama Nazionale Musicale** passando da un Talent Show.

21.30 *Dei liquori fatti in casa* | **Beppe Rosso**

## 4 NOVEMBRE

19.30 *Sette contro Gela* | *uno studio* di **Gabriele Vacis** e **Domenico Castaldo**

21.30 *Liturgia* | **Domenico Castaldo** e il **LabPerm**

## 9 NOVEMBRE

21.00 *Mal di Torino* | **Fabrizio Vespa** e i **Miriam**

22.30 **I BaliMurphy** in concerto

## 10 NOVEMBRE

20.30 *Minuto, mobile e leggero, secondo studio* | **Gabriella Cerritelli**

21.30 *Rasputin* | un film di **Louis Nero**

## 11 NOVEMBRE

20.30 *Ellaverita, atto dal vivo* | **Liberamenteunico**

21.30 *Cabaret Magico* | **Marco Aimone**

## 14 NOVEMBRE

19.30 **Marco Revelli** e il suo nuovo libro *I demoni del potere*

21.30 *Stanze* | **Gianluca e Massimiliano De Serio** interviene **Lisa Parola/a.titolo**

## 15 NOVEMBRE

19.30 **Richi Ferrero** racconti e immagini de *Il Teatro Urbano*

21.30 *Seppellitemi in piedi* | **Beppe Rosso**

## 16 NOVEMBRE

19.30 **Luca Rastello** racconta il suo viaggio lungo il *Corridoio 5*

21.30 *12 Suore Slovacche* | **Elisa Galvagno/Festival delle Colline Torinesi**

## 17 NOVEMBRE

19.30 *Olivetti* | **Laura Curino**

21.30 *Donnarumma all'assalto* | **Domenico Castaldo**

## 18 NOVEMBRE

dalle **15.30** oper-AZIONE Terzo Paradiso di **Michelangelo Pistoletto** a cura di Dipartimento Educazione Castello di Rivoli e Cittadellarte

19.30 *Un finale per Sam* | **Crab**

21.30 *D, ovvero la figura della donna nell'Italia del 900* | **Tedacà**

**3,4,9,10,16,17,18 NOVEMBRE**

**cenetta PRÊT-à-PORTER a cura dei**

**Cuochivolanti +**

**le prelibatezze della Gelateria Popolare**

## **3 NOVEMBRE**

### 19:30 incontro con i **Moderni: 4 GIOVANI ARTISTI DA TORINO AL PANORAMA NAZIONALE MUSICALE PASSANDO DA UN TALENT SHOW**

I Moderni sono Marco Musarella, Fabio Perretta, Celeste Gugliandolo e Placido Gugliandolo. Il gruppo si è costituito a Torino nel 2007, come "aggregazione spontanea di intenti e necessità." Poliedrici, esplosivi e senza fronzoli, iniziano a cantare spinti dal brano "Feel It" dei Naturally 7. Il loro incontro artistico avviene a Torino, numerosi anni prima, in uno spazio indipendente di produzione teatrale ricavato da una ex fabbrica che insieme ad altri giovani artisti contribuiscono a trasformare in un punto di riferimento per la creatività giovanile della città. Dopo aver partecipato ad alcuni festival locali (Torino performing Festival, Performing Now, CorreVoce...) arrivano alle audizioni di X Factor 5 con il nome di Free Chords per essere poi ribattezzati dal loro mentore Elio I Moderni. Arrivano in finale e si classificano secondi. L'inedito "Non ci penso mai", che da anche il titolo al primo EP del gruppo, diventa **disco d'oro** e ottiene oltre 1.000.000 di visualizzazioni.

### 21:30 **DEI LIQUORI FATTI IN CASA** | **beppe rosso**

*Dei Liquori fatti in casa* ci riporta in un paese della provincia italiana nei primi anni sessanta. A dare voce a tutti i personaggi, un attore solo che restituisce, con grande efficacia comunicativa, gli umori e i sussulti di un'intera comunità la cui quotidianità viene improvvisamente scossa dall'arrivo di una giovane donna francese attorno alla quale si condensano gli avvenimenti, corposi ed essenziali come certi liquori, che rivelano valori, desideri, visioni, speranze di un paese e di una generazione.

Un'ironica e poetica saga paesana dove si trattiene il respiro, in consonanza al respiro delle donne e degli uomini che vedono la loro piazza solcata dall'amore, dal peccato, dal sogno o, addirittura, dalla rivoluzione.

Lo spettacolo narra dell'epoca del boom economico, momento di cruciale mutamento sociale, quando tradizioni centenarie subirono, nel giro di pochi anni, un cambiamento radicale e il suono delle piazze non fu più il rintocco del campanile ma quello dello juke-box che narrava di alti neri watussi e sogni americani.

## **4 NOVEMBRE**

### 19:30 **SETTE CONTRO GELA** | uno studio di **gabriele vacis** e **domenico castaldo**

E' il racconto del progetto "Sette contro Tebe" di Gabriele Vacis e Domenico Castaldo, che non ha potuto realizzarsi perchè si è "estinto" l'Ente finanziatore. Il gioco che si proporrà è la combinazione del racconto dello sbarco a Gela degli americani il 9 luglio del 1943 intrecciato con la tragedia di Eschilo "Sette contro Tebe".

### 21:30 **LITURGIA** | **domenico castaldo** e **il labperm**

Una raccolta di nuovi salmi da cantare, recitare, per solisti e coro, tratta da opere di T. Bernhard, W. Zymbroska, E. Galeano e altri. La struttura performativa e drammatica è basata sul lavoro organico del cantare in gruppo, guidato dal LabPerm e sulla commistione tra attori e spettatori, azioni fisiche e testi: salmi contemporanei appunto.

## **9 NOVEMBRE**

### **21:00 MAL DI TORINO | fabrizio vespa e i miriam**

E' nata una nuova leggenda metropolitana tutta torinese: Il Mal di Torino.

Una malattia dell'anima. Una malia. Un sentimento indefinibile che impedisce quasi a chiunque di lasciare completamente la città e che fa venir voglia di ritornare tutte le volte che si è lontani. Torino è un continente mentale, all'interno del quale Fabrizio Vespa ricerca le risposte alla domanda: «Che cos'è il Mal di Torino?». Partendo dal ritrovamento di alcuni scritti inediti di Cesare Lombroso e toccando tutti i campi della vita di questa città, l'autore intervista alcuni torinesi doc: Bruno Gambarotta, Alberto Salza, Max Casacci, Ilda Curti, Steve della Casa, Alberto Salza, Marco Ponti, Franco Amato, Massimo Crotti, Adriano Marconetto, Gianluca Gozzi.

### **22:30 i balimurphy in concerto**

Sono passati quasi due anni dall'ultima discesa dei BaliMurphy a Torino (era il gennaio del 2011), due anni nel corso dei quali i ragazzi di Bruxelles sono dapprima tornati in studio per portare a termine il loro terzo album, La Deroute, per poi ripartire con una nuova tournée, inaugurata nel febbraio di quest'anno con un tutto esaurito al Cirque Royal, la più importante e caratteristica sala concerti di Bruxelles. Poussière, il loro precedente cd uscito nel 2008, ha ottenuto riscontri significativi di pubblico e di critica non solo in Belgio, ma anche in Francia, Svizzera e Canada francofono. La stampa specializzata li ha avvicinati ai Louise Attaque e alle Têtes Raïdes, icone e punti di riferimento del panorama musicale indipendente francese. La loro discografia si completa con L'homme descend du tram, album d'esordio della band (in realtà preceduto da un'opera giovanile, La Valise, oggi valutata dai ragazzi stessi come troppo acerba).

## **10 NOVEMBRE**

### **20:30 MINUTO, MOBILE E LEGGERO, SECONDO STUDIO |**

coreografia e danza **gabriella cerritelli** | live visuals **nadia zanellato**

*"Minuto mobile e leggero"* trae ispirazione dalle immagini letterarie evocate da Italo Calvino ne *"La leggerezza"* (dalle Lezioni Americane) e dall'esperienza artistica di Philippe Petit, *"funambulo e poeta della vita."*

In questa prospettiva, Gabriella Cerritelli sperimenta una danza guidata da un movimento leggero e preciso, che si adatta con sensibilità ad un contesto in continua trasformazione. Viene assunta come immagine emblematica il funambolo: tenace determinato e spinto da una grande forza interiore, si muove senza lasciare traccia sospeso nel vuoto. Il funambolismo è un'arte sottile, effimera e ineffabile, come l'arte di vivere.

### **21:30 RASPUTIN | un film di louis nero**

Il 19 Dicembre 1916, l'ultimo dicembre dell'Impero Romanov, un complotto contro l'uomo più misterioso della Russia si stava attuando ad opera di alcuni tra i più noti ed influenti personaggi della corte. Attraverso la narrazione storica si affronta il mistero della vita e della morte del "Santo-Demonio": Grigorij Efimovic Rasputin. In un complesso ed articolato percorso, avvalendosi di interessanti e rarissimi documenti, la figura di Rasputin riemerge dalle accuse di occultismo per essere rivalutata e per confrontare il suo percorso personale al martirio di Cristo.

*Il film Raspuntin è stato parzialmente realizzato in San Pietro in Vincoli e dunque la proiezione è realizzata in collaborazione con le tre compagnie residenti: Il Mutamento Zona Castalia, ACTI Teatri Indipendenti, LabPerm*

## **11 NOVEMBRE**

20:30 **ELLAVERITA, ATTO DAL VIVO** | **liberamenteunico**

Una presenza commovente, antica e postuma ...chissà da dove.

Una creatura che abita uno spazio, lo penetra con piccoli gesti, con una quotidianità semplice, ingombrante.. che incanta. Tutto ti fa dire "perché lui e' lui".

21:30 **CABARET MAGICO** | **marco aimone/circolo amici della magia**

Lo spettacolo è un equilibrato cocktail di originalità, perfezione tecnica e sottile ironia, con una forte capacità di interagire con il pubblico e coinvolgerlo in un turbine di meraviglia, stupore e ilarità. Magia e comicità si confondono in tutt'uno, lo stupore ed il divertimento sono gli ingredienti principali. Con un gustoso cocktail di piccole e grandi illusioni comiche, pantomime, battute e improvvisazione, è in grado di stupire chiunque, conquistando le risate del pubblico esterrefatto in un vorticoso susseguirsi di gag esilaranti spesso imprevedibili e sicuramente spettacolari.

## **14 NOVEMBRE**

19:30 **I DEMONI DEL POTERE** | presentazione del nuovo libro di **marco revelli**

Il nuovo libro di Marco Revelli, I demoni del potere, appena edito da Laterza, si apre e si chiude su due immagini estreme dell'attuale crisi greca. All'inizio quella di un uomo, con un megafono in spalla e una tanica di benzina in mano, che si dà fuoco - il tutto sullo sfondo di un'Atene ridotta alla fame come il Biafra o il Burkina Faso. E alla fine, la notizia, altrettanto devastante nella sua oscena abnormità, di un principe del Qatar che ha comprato, per il prezzo stracciato di 5 milioni di euro, Oxia, una delle più belle isole dell'arcipelago delle Echinadi, ad appena 38 chilometri da Itaca. Già questa sinistra corrispondenza restituisce la potenza drammatica di un testo capace di scuotere la coscienza del lettore, spingendolo a diretto contatto con la vita offesa dei nostri giorni. Ma esso non si limita a rappresentare la crisi in forma orizzontale, sincronica - mettendo a confronto tragiche istantanee. Revelli compie un periplo più ampio e profondo, interrogandola anche da un punto di vista verticale, che ne riporta in superficie la genealogia nascosta.

21:30 **STANZE** | un film di **gianluca e massimiliano de serio** interviene **lisa parola/a.titolo**

\*Stanze\* è una "catena poetica", che riprende, attualizzandola, la tradizione orale somala, in cui la poesia era lo strumento di dibattito pubblico e politico del paese. Il film è interpretato da alcuni giovani rifugiati politici somali a Torino, all'interno di quella che è stata la loro ultima "casa": la caserma La Marmora di via Asti, una vera e propria centrifuga della storia italiana.

## **15 NOVEMBRE**

19:30 **IL TEATRO URBANO** | racconti e immagini di **richi ferrero**

L'installazione urbana modifica il luogo conosciuto, che in qualche modo il passante-spettatore ritiene suo; di conseguenza sarà immediatamente indotto a valutazioni inconse, istintive o ragionate sul mutamento dello scenario in merito alla pertinenza dell'intervento artistico, all'uso dello spazio.

21:30 **SEPPELLITEMI IN PIEDI** | **beppe rosso**

Dal libro "La Città Fragile" di Beppe Rosso e Filippo Taricco edito da Bollati Boringhieri.

Lo spettacolo *Seppellitemi in Piedi* è una narrazione epica, una storia che richiama i fatti che ogni giorno si ripetono nelle nostre città: il conflitto fra chi si accampa con la roulotte e chi si sente improvvisamente espropriato dal suo quartiere. Eventi in cui nessuno ha torto, ma la somma delle ragioni dei protagonisti creano un disastro. Una carrellata di personaggi e situazioni che compongono un unico quadro dove emergono gli elementi sconosciuti della cultura millenaria di un popolo: i rom. Uno spettacolo di parole e musica in cui si evidenziano l'ironia all'interno del dramma, il rapporto con la sorte, il linguaggio emotivo di un popolo che ancora oggi vive la sua diversità.

## **16 NOVEMBRE**

19:30 **CORRIDOIO 5** | il viaggio raccontato da **luca rastello**

Luca Rastello, giornalista, nato a Torino nel '61. Ho lavorato per Diario e altri giornali prima di approdare a Repubblica. Pubblicato qualche libro fra cui "La guerra in casa" Einaudi 98, "Piove all'insù", Bollati Boringhieri 2006. "Io sono il mercato, come trasportare cocaina a tonnellate e vivere felici", Chiarelettere 2009. Nell'aprile di quest'anno ha realizzato per Repubblica un reportage sul fantomatico "Corridoio 5", l'asse strategico di trasporti est ovest che collegando Lisbona a Kiev dovrebbe rivoluzionare l'assetto delle comunicazioni via terra europee, comprendendo il controversissimo tratto TAV Torino-Lione.

21:30 **12 SUORE SLOVACCHE** | **elisa galvagno/festival delle colline torinesi**

*12 soeurs slovaques* è un singolare testo della drammaturga francese Sonia Chiambretto che privilegia i frammenti, valorizza le omissioni e i silenzi, è quasi poesia prima che teatro. Vi si narra di alcune suore e di una in particolare, Suor Rose, che vive nella Casa della Santa Infanzia di Dignes. Da ragazzina, di famiglia povera, fu mandata in convento in Francia per studiare e non rientrò mai nel suo paese. Una delle tante monacazioni forzate nel periodo della seconda Guerra Mondiale. In bilico tra la fede e il dubbio, la ribellione e la gratitudine, questa biografia regala uno straordinario ritratto di donna.

## **17 NOVEMBRE**

19:30 **OLIVETTI** | **laura curino**

Olivetti è la storia di Camillo, il pioniere, l'inventore, l'anticonformista capriccioso e geniale che fonda, agli inizi del Novecento, la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere.

Con l'aiuto di biografie, interviste, testi letterari (indispensabile mi è stata l'arguta descrizione che di lui fa Natalia Ginzburg in *Lessico Familiare*) sono state ricostruite la vita, le figure che gli ruotano attorno, l'ambiente e le imprese. Le voci narranti sono state affidate a due personaggi fondamentali della sua storia: la madre, Elvira Sacerdoti, e la moglie, Luisa Revel.

21:30 **DONNARUMMA ALL'ASSALTO** | **domenico castaldo**

"L'uomo meridionale non è diverso dagli altri, ma è un uomo deformato. Le avventure della sua vita, la storia, lo peggiorano e lo esaltano fuori dalle leggi comuni." Questa è l'intuizione che Ottieri, come selezionatore del personale presso lo stabilimento Olivetti di Pozzuoli riporta nel suo diario (1955/57). Domenico Castaldo si è interrogato su quale potesse essere la forma della deformità del popolo da cui egli stesso trae origine, cosa abbia toccato e spaventato lo scrittore. Certo il popolo napoletano ha una forma "mentis" particolare, probabilmente unica al mondo, questo è evidente nella sua ricca espressione culturale; ma il dramma di Donnarumma nasce dall'assurdo fiorire, su un territorio contadino e mai progredito ad industriale, di uno stabilimento raro (come i pochi altri presenti sul territorio) e unico, per i suoi principi, dunque febbrilmente anelato...400 posti circa per 40.000 domande di lavoro!

## **18 NOVEMBRE**

dalle 15:30 **oper-AZIONE Terzo Paradiso** di **Michelangelo Pistoletto**

a cura di **Dipartimento Educazione Castello di Rivoli** e **CITTADELLARTE**

"Che cos'è il Terzo Paradiso?" È l'accoppiamento fertile tra il primo ed il secondo paradiso. Il primo è quello in cui l'intelligenza della natura regolava totalmente la vita sulla terra. Il secondo è il paradiso artificiale, quello sviluppato dall'intelligenza umana attraverso un processo lentissimo che ha raggiunto nel corso degli ultimi secoli una dimensione sempre più invadente. (...) Si è formato un vero e proprio mondo artificiale che continua a crescere consumando e deteriorando il pianeta naturale. Il pericolo di una tragica collisione tra queste due sfere è ormai annunciato in ogni modo. Di fronte all'universale bisogno di sopravvivenza del genere umano si concepisce il progetto globale del Terzo Paradiso. Questo non può che realizzarsi attraverso un passaggio evolutivo nel quale l'intelligenza umana trova i modi per convivere con l'intelligenza della natura. Il Terzo Paradiso è il nuovo mito che porta ognuno ad assumere una personale responsabilità in questo passaggio epocale (...) (Michelangelo Pistoletto). Il segno-simbolo ideato da Pistoletto per rappresentare il Terzo Paradiso iscrive nella linea dell'infinito un cerchio, evocativo a sua volta dei cicli della rigenerazione della materia e della circolarità del tempo. Il Terzo Paradiso è diventato una grande oper-azione collettiva, grazie alla collaborazione tra il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Cittadellarte: il tema è stato declinato in happening a cui hanno partecipato migliaia di persone, bambini e adulti, in molte città, per proporre un messaggio di rispetto verso la natura e gli spazi urbani, attraverso un coinvolgimento creativo che pone l'arte al centro della trasformazione sociale responsabile.

**Per Santa Cultura in Vincoli verrà realizzata un'oper-AZIONE, a partecipazione libera e gratuita, in cui il segno simbolo di Pistoletto prenderà forma utilizzando delle sedie vuote, oggetto che si può ascrivere a simbolo della solitudine della cultura in Italia.**

### 19:30 **UN FINALE PER SAM** | crab

Un palcoscenico. Applausi. Ma subito accade qualcosa di inaspettato: il tempo passa e i due personaggi si ritrovano in un'altra opera. La scena non è più la stessa e dietro di loro, in una video proiezione, i loro interpreti si interrogano sul senso del loro lavoro. Sono Hamm e Clov di *Finale di partita*, ma non si chiamano più così, sono stati ribattezzati Al e Clay. I loro volti sono bianchi come quelli dei clown. Lo spettacolo indaga i meccanismi della ripetizione nell'essere umano. La rilettura immagina una possibile evoluzione dei personaggi di Beckett ai giorni nostri. In scena Al e Clay, insieme ai due attori e ai due autori tentano di dare un(a) fine alla loro esistenza, giocandosi il confine tra scena e realtà, tra video e teatro.

### 21:30 **D, OVVERO LA FIGURA DELLA DONNA NELL'ITALIA DEL 900** | tedacà

Universo femminile specchio e anima della nostra società, femminilità vissuta nascosta nel tempo e nella storia. Donne che hanno combattuto guerre, fatto rivoluzioni, che sono state mamme, lavoratrici, eroine, campionesse e casalinghe. Azioni troppo spesso dimenticate. Il Novecento viene chiamato il secolo delle donne, e questo spettacolo è un viaggio attraverso il XX secolo italiano, concentrato su un percorso di emancipazione che celebra vittorie, come il suffragio universale del 1946 che estese il voto anche alle donne. *D* è quindi uno spettacolo che diventa racconto di piccole e grandi storie, si trasforma in partecipazione per i traguardi raggiunti, le lotte e i sacrifici sopportati, terminando con il gioco delle "prime donne": ovvero tutte le donne che sono riuscite ad abbattere un pregiudizio infondato.



## ...INOLTRE...

durante le serate del **3,4,9,10,16,17,18 novembre**

**cenetta PRÊT-à-PORTER** a cura dei **cuochivolanti** + le **prelibatezze** della **gelateria popolare**

durante la manifestazione sarà possibile visitare la mostra **TERRE D'EUROPA** di **gimmi basilotta** (*proposta in occasione dell'iniziativa INFINE 2012 a cura de Il Mutamento Zona Castalia e Teatro Popolare Europeo*)

e

saranno presentati i progetti degli studenti dell'istituto professionale statale **albe steiner** di Torino e la loro visione del tema "santa cultura in vincoli"

## INFO E BIGLIETTERIA

Zona Teatro: via San Pietro in Vincoli 28, Torino

### Prezzi biglietti:

l'incontro con i Moderni è gratuito (fino ad esaurimento posti)

"Dei liquori fatti in casa": € 5

ingresso alle serate successive: € 10

## CONTATTI

ACTI TEATRI INDIPENDENTI | [info@teatriindipendenti.org](mailto:info@teatriindipendenti.org) | [www.teatriindipendenti.org](http://www.teatriindipendenti.org) | 0115217099 |

3313910441

LABPERM | [www.labperm.it](http://www.labperm.it)

## SAN PIETRO IN VINCOLI ZONA TEATRO E'

ACTI Teatri Indipendenti | LabPerm di Domenico Castaldo | Il Mutamento Zona Castalia